

VIA AI PREPARATIVI PER UNO DEGLI APPUNTAMENTI PIÙ ATTESI DELL'ANNO

Un esercito di volontari per il Festival della Mente

Circa trecento giovani daranno il loro contributo alla manifestazione culturale
Molti di loro arrivano dalle università di Spezia, Pisa, Firenze e Belle arti Carrara

Alessandro Grasso Peroni

SARZANA

Mentre gli ultimi antiquari de "La Soffitta Nella Strada stavano smontando le bancarelle della rassegna che ha reso scintillante il centro storico di Sarzana tra l'8 agosto e domenica notte, ieri è iniziata l'operazione Festival della Mente. La ventiduesima edizione della manifestazione ideata da Fondazione Carispezia con il Comune, prima rassegna europea della creatività, abecedario illustrativo sul tema della nascita delle idee, è in programma da venerdì 29 a domenica 31 agosto. Non solo una serie di eventi culturali, ma una vera e propria liturgia che coinvolge tutta la città, rendendola ancora più appetibile e frequentata.

I camion dell'organizzazione sono arrivati in piazza Matteotti, mentre all'ingresso secondario di palazzo civico in piazza Luni, ancora intorno alle 10.45, un paio di agenti della polizia locale, andavano a svegliare un uomo che lì aveva trovato rifugio per la notte appena trascorsa. Nel frattempo, un'ampia rappresentanza dei circa 300 volontari, che saranno parte integrante del Festival, si è riunita alla Multisala Moderno per la tradizionale riunione plenaria. Le ragazze e i ragazzi, che da anni danno un contributo essenziale alla riuscita della rassegna, sono stati accolti dai saluti e dai ringraziamenti del vicesindaco Carlo Rampi (la sindaca Cristina Ponzanelli sta ultimamente).

La maggioranza dei volontari sono studenti e studentesse provenienti dalle classi terze, quarte e quinte delle scuole superiori di Sarzana Parenzani-Arzelà, ma sono presenti folte delegazioni anche delle spezzine Capellini-Sauri, Classico Costa, Fossati-Da Passano, Mazzini, Scientifico Pacinotti, Cardarelli, Alberghiero Casini, insieme a omologhi studenti lunigiani del Leonardo Da Vinci di Villafranca Lunigiana e del Liceo di Pontremoli. In totale circa 200 volontari di loro svolgono il servizio all'interno dei Percorsi per le

do le sue brevi vacanze), della vicepresidente di Fondazione Carispezia Linda Messini e della direttrice del Festival Benedetta Marietti.

Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Alle tante conferme di studentesse e studenti universitari, che negli anni scorsi hanno sostenuto il festival e si sono ricandidati come volontarie.

La rassegna sarà inaugurata venerdì pomeriggio e terminerà domenica

ri, si aggiungono nuove leve. La loro provenienza è ampia: oltre agli atenei più vicini della Spezia, Pisa, Genova, Firenze e l'Accademia di Belle Arti di Carrara, qui alla Mente sono stati accolti anche giovani da università come Mila-

no, Torino, Padova, Trento e Perugia, fino a studenti italiani all'estero. Tutti affascinati dall'ambiente e dalla cultura, curiosi ma soprattutto desiderosi di dare il proprio contributo. I volontari, che dalla prima edizione a oggi sono stati più di 8 mila, sono una risorsa molto importante per il Festival della Mente. E anche quest'anno saranno chiamati a svolgere numerose attività, sono il vero front-office per il pubblico, al quale daranno informazioni accogliendo.

Inoltre affiancheranno l'ufficio stampa e il team della comunicazione durante le tre giornate, e molto altro ancora. Un momento di crescita e partecipazione, in cui i ragazzi diventano protagonisti della vita del Festival. —



Alcuni volontari del festival della Mente con il vicesindaco Carlo Rampi e la direttrice Benedetta Marietti